



# COMUNE DILEONFORTE

(PROVINCIA DI ENNA)

## STAFF DEL SINDACO

E p.c.

A tutti i Segreteri Prov. delle OO. SS.

A S.E. il prefetto di Enna

Al Personale del F.B.C. di Leonforte

Ancora una volta il nostro "Ferro Branciforti Capra" di Leonforte dimostra di essere un ospedale salva vita.

Martedì 08/07/2014, infatti, è stato trasportato al Pronto Soccorso un uomo che a seguito di un grave taglio al braccio, dovuto ad un incidente, rischiava di morire dissanguato, se non ci fosse stata l'immediatezza dei soccorsi e dei medici del locale P.S. che hanno fermato, con l'aiuto dei chirurghi, lo stato emorragico per poi poter effettuare le giuste trasfusioni con sacche di sangue universale. Una volta stabilizzato, il paziente, è stato poi trasportato a Catania per essere sottoposto ad altri interventi di ricostruzione chirurgica. Questa è l'ennesima dimostrazione dell'essenzialità di avere strutture idonee ed efficienti per far fronte alle urgenze-emergenze, su tutto il resto si può poi discutere. L'unica cosa di veramente preziosa che dobbiamo ben spendere nei casi di urgenza non è il denaro o qualsiasi altro tipo di ricchezza, ma quel poco di tempo a disposizione che ci può salvare la vita agendo tempestivamente, perché una volta stabilizzati si abbia la possibilità di essere trasferiti nei luoghi giusti per essere curati.

Ma se non ci fosse stato l'Ospedale a Leonforte come sarebbe andata a finire? Avremmo parlato forse di tragedia, perché il malcapitato non avrebbe avuto probabilmente il tempo di arrivare a Enna o peggio ancora a Nicosia.

Gli operatori sanitari del "FBC" continuano a prodigarsi anche al di fuori del proprio orario di servizio, per la buona riuscita delle prestazioni sanitarie e del soccorso, accusando mancanze strutturali, specialistiche e grande stress, ma mi chiedo le Organizzazioni Sindacali che è tanto evidente quanto sono attive per la difesa degli altri ospedali vicini, perché non si spendono allo stesso modo per il nosocomio leonfortese? O se questo impegno c'è già di certo non è palese (mai un comunicato stampa, una manifestazione o altro). E gli stessi operatori sanitari che tanto fanno sul campo, sono soddisfatti del fatto che a difendere il "FBC", sono rimaste solo le istituzioni locali?

I sindacati rappresentano tutte le categorie di lavoratori, quindi poco dovrebbe importare se tra gli ospedalieri ci sono pochi o molti iscritti, perché ci sono i cittadini che sono iscritti in altre categorie di lavoratori (operai, impiegati, professionisti, artigiani, ecc..) e che hanno lo stesso diritto di essere difesi dalle loro stesse associazioni di categoria per vedere tutelato il sacrosanto diritto alla salute. Le parti sociali hanno l'obbligo di tutelare gli interessi economici dei cittadini del comprensorio leonfortese, che vengono fortemente compromessi, nel momento in cui devono affrontare le spese di viaggio quotidiane, per poter curare i loro cari per patologie che potrebbero allo stesso modo curare a Leonforte spendendo meno e più comodamente.

In un momento in cui è di fatto crollato lo stato sociale e vige la convinzione che tutto ciò che prima, attraverso i servizi, rappresentava La Qualità della Vita oggi è classificato solo come "SPRECO", con tagli orizzontali che penalizzano solo le classi più disagiate. Credo che ognuno in forma singola o associata, con le istituzioni in testa così come è accaduto fin ora, debba contribuire alla difesa dei diritti umani, della salute e al miglioramento dello status economico. Amare il proprio Paese vuol dire lottare per la difesa del proprio Territorio.

Vi invito quindi a voler giocare quel ruolo che vi appartiene perché le nostre comunità possano continuare a vivere dignitosamente.

Cordialità.

19 LUG. 2014

Il Sindaco  
Francesco Sinatra